

è ora!



BISOGNI E MERITI

ORGANO DEL NUOVO PSI

29 APRILE 2015

Direttore Responsabile **GIANFRANCO POLILLO** - Direttore Editoriale **MARIA BALDARI**

ANNO II N.76

Demolizione dei leader italiani: prima Berlusconi ed ora Renzi

ITALIA: STRANO DESTINO

di **Vincenzo Papadia**

Quello dell'Italia, da quando ha perduto la guerra 1940/1945, è uno strano destino. Solo grazie agli aiuti degli Stati Uniti, nel dopoguerra, con grande impegno morale e tanto sudore, gli italiani si sono rialzati, ma perdendo la posizione di potenza imperialista.

Siamo restati sotto l'ala protettiva degli USA, abbastanza tranquilli, sino alla caduta del muro di Berlino (9 novembre 1989), poi ci siamo dovuti mettere sulle nostre gambe ed abbiamo incominciato a commettere una serie di errori, pensando di liberarci del nostro modello politico e dei partiti storici e del tipo di sviluppo di parziale intervento dello Stato in economia, per diventare tout court liberal - conservatori e mercanti globali.

Da allora in poi il debito pubblico è salito a dismisura sino al 130,3% del PIL annuale. Senza dire della disoccupazione di massa al 12,60%. Della carenza di produzione a meno 0,4% di anno negativo su anno negativo. Di prelievo fiscale sulle imprese per oneri diretti di imposte e riflessi e tasse bagatellari pari al 64,7%.

Se non ci fosse stato il miracolo della BCE di Draghi saremmo già affondati nella melma. Comunque un dato è certo dopo il 1990/1992 il nostro credito a livello internazionale è calato. E anche quando un certo ruolo hanno svolto Prodi dall'Europa (ma poco produttivo per l'Italia) e Berlusconi con un rete di rapporti extra vincoli europei (Putin, Gheddafi ed altri) che hanno fatto coaliz-

zare contro di lui Francia e Gran Bretagna (si veda la tragedia della Libia) e poi anche di Francia e Germania insieme (si veda la tragedia dello spread), che hanno voluto eliminare dal confronto concreto sul potere determinante ed egemonico nell'UE di un compagno di viaggio scomodo quale era Berlusconi le cose non sono andate meglio, anzi peggio.

L'invenzione di Napolitano con Monti, poi Bersani e poi Letta ed ora Renzi, denota tutta la precarietà della situazione. Lo capiva Berlusconi non lo capivano i suoi di Forza Italia. Ora Renzi è più debole nel suo partito ed all'interno dell'Italia ed è più debole e meno credibile a livello estero.

Perché ciò? È evidente anche ad un bambino che il tentativo dinamico di Renzi, che pure ha portato molti deputati al gruppo socialdemocratico europeo ha ingelosito i suoi partners anziché premiare Renzi.

La questione libica e quella degli sbarchi dal Mar Mediterraneo costituiscono il croccio di Renzi.

Obama non gli ha concesso i Droni armati né le risorse militari, strategiche e finanziarie per sbarcare in Libia. In cambio gli ha dato la notizia della morte di un collaborante italiano morto in Pakistan, ed una dritta su come arrestare i collaboratori di Al Qaida operanti in Italia. Guardate caso venuti con gli sbarchi in Italia. I Capi di Governo Europei supplicati in un vertice straordinario per metterci un poco di loro sacrificio per la distribuzione degli immigrati africani, hanno preferito mantenere Dublino III.

"L'emigrante che arriva da te, te lo tieni lo identifichi lo nutri, lo vesti, lo curi e lo italianizzi". Non pensare di mandarlo da noi. Così Merkel, Cameron e Hollande.

Se vuoi un poco di euro in più, possiamo triplicare gli sforzi economico finanziari, ma nell'ambito del programma di Frontex ovvero Triton (Italiano) e Poseidon (Greco), ma senza arrivare a 33 miglia marine dalla Libia, bensì muovendosi a 24 miglia marine dall'Italia. Ma ciò con quali navi? Quelle della marina militare e della guardia costiera italiana. In buona sostanza "non c'è trippa per gatti".

Poiché tutta una massa di credenti islamisti africani, che fanno di Maometto il loro profeta del loro grande Allah vogliono l'Europa e non l'Arabia Saudita ricchissima, con poca popolazione (meno di 25 milioni) e dove vi sono i luoghi

sacri della Medina e della Mecca, sarebbe ora di porci qualche domanda in più che non sia solo quella che sono tutti fuggitivi per la guerra o per motivi di impedimento dei loro diritti politici e non anche in vero per motivi esclusivamente economici. Ma è strano che vengano nella terra europea degli odiati crociati e mentre vengano affogano in mare i profughi cristiani che fuggono dalla morte certa.

Si pensi che in Egitto in pochi anni si è passati da oltre 12 milioni di cristiani copti a meno di 3 milioni. Senza dire della fine che hanno fatto le chiese cristiane in Pakistan (tutte bruciate). E che fine hanno fatto i luoghi storici, archeologici e museali della Siria: tutti stritolati dai Sunniti dell'ISIS. Stranamente Sunniti come quelli che gli Occidentali, USA in testa (una portaerei e sei navi da guerra a limitare l'eventuale intervento dell'IRAN Sciita) stanno aiutando per riprendersi lo Yemen del Sud. In tale quadro Renzi riceve un altro schiaffo dal Governo di Tripoli che è contro quello di Tobruk (teoricamente legittimo ma sbrindellato). Gli è stato inibito sbarcare in Libia o fare guerra agli scafisti. Poiché, dopo tutti i fallimenti e l'isolamento in cui si è finiti, gli scafisti sono l'unico obiettivo minimo da attaccare dai pochi droni italiani della base di Amendola (Foggia), senza rischiare (almeno sulla carta) vite umane a terra. La presa di posizione di politica internazionale del Governo di Tripoli, che noi non riconosciamo legittimo dovrebbe avere una risposta. Ma come fa a darla il Governo Renzi che è al massimo di isolamento?

Egli pensava di essersi risolti i problemi italiani con la presenza della Sig.ra Mogherini nella Commissione Europea. Ma a lei la politica estera non gliela lasciano fare i Tedeschi, i Britannici ed i Francesi, che hanno i loro reggicoda nei piccoli Paesi di contorno. Sembra strano ma se si vuole uscire dal buco ci vuole un Governo di salute pubblica e non il rischio di nuove elezioni anticipate. Nei prossimi giorni l'avanzata dal mare verso l'Europa vedrà un flusso mai visto in precedenza. Il Dio Tritone il Dio Poseidone potranno fare poco e niente.

Tutta la programmazione economico finanziaria è già saltata. Abbiamo fatto i conti senza l'oste. Forse si resisterà nell'ambiguità sino alle elezioni regionali. Poi sarà il caos dei conti pubblici e della nostra economia con l'IVA che veleggia verso il 25%.

è ora!

Direttore Responsabile
Gianfranco Polillo

Reg. Tribunale di Benevento n.1013/14
Dep. in Cancelleria il 23/06/2014

c/o Avv. R. Tibaldi
C.so Garibaldi, 82 - 82100 Benevento
Via Archimede, 10 - 00197 Roma
Tel.: 391.3762521

on-line: www.eorasocialista.it;
e-mail: nuovopsi@arubapec.it

stampato in proprio